Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 85

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 13 aprile 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1951

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 gennaio 1951, n. 217.

Inclusione dell'abitato di San Leo, in provincia di Pesaro, tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Udito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici in data 24 ottobre 1950, n. 1772;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di San Leo, in provincia di Pesaro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1951

EINAUDI

ALDISIO

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *aprile* 1951
Atti del Governo, registro n. 38, *foglio n.* 100. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 febbraio 1951, n. 218.

Decadenza della Società anonima ferrovie elettriche liguri dalla concessione della ferrovia Genova-Casella.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'atto 29 maggio 1915, approvato con decreto luogotenenziale 17 giugno 1915, n. 1256, col quale fu assentita alla Società anonima ferrovie elettriche liguri la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia Genova-Casella;

Ritenuto che con sentenza 29 dicembre 1933, del Tribunale di Genova, è stato dichiarato il fallimento della indicata Società;

Che sulla ferrovia di che trattasi, essendo venute a mancare le necessarie condizioni di sicurezza dell'esercizio, è stata ordinata in data 17 maggio 1949, la sospensione dell'esercizio medesimo;

Che con decreto Ministeriale 12 giugno 1949, n. 5940, non avendo la Società provveduto a ripristinare con l'esecuzione delle opere indispensabili le dette necessarie condizioni di sicurezza dell'esercizio, la gestione della ferrovia è stata affidata ad un commissario governativo;

Che è scaduto infruttuosamente il termine assegnato alla Società ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 2 del decreto-legge 4 giugno 1936, n. 1336, convertito nella legge 28 dicembre 1936, n. 2424;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie e le automobili, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti, di concerto col Ministro per il tesoro;

Decreta:

La Società anonima ferrovie elettriche liguri è decaduta dalla concessione della ferrovia Genova-Casella ad essa assentita con atto 29 maggio 1915, approvato con decreto luogotenenziale 17 giugno 1915, n. 1256.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1951

EINAUDI

PELLA — D'ARAGONA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *aprile* 1951
Atti del Governo, registro n. 38, *foglio n.* 99. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 1951, n. 219.

Autorizzazione all'Università di Bologna ad accettare una donazione.

N. 219. Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Bologna viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 200.000 nominali, rendita 5 %, disposta in suo favore dal dott. ing. Antonio Stefano Benni, con atto pubblico in data 27 aprile 1944, per l'istituzione di due premi di studio da intitolarsi al medesimo e da conferirsi a due studenti iscritti al 1° anno della Facoltà di ingegneria.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *aprile* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 gennaio 1951, n. 220.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Notaio Giuseppe Garofano », con sede in Aversa (Caserta).

N. 220. Decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Opera pia « Notaio Giuseppe Garofano », con sede in Aversa (Caserta) viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *aprile* 1951

ECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 gennaio 1951, n. 221.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile «Luigi e omenico Siciliani», con sede in Cirò Marina (Catanzaro).

. 221. Decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile «Luigi e Domenico Siciliani», con sede in Cirò Marina (Catanzaro) viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

isto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *aprile* 1951

ECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 gennaio 1951, n. 222.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della uola di avviamento professionale a tipo commerciale di eva (Cuneo).

. 222. Decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della scuola di avviamento professionale a tipo commerciale di Ceva (Cuneo) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

isto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *aprile* 1951

ECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 gennaio 1951, n. 223.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del corso i avviamento professionale di Cernobbio (Como).

. 223. Decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del corso di avviamento professionale di Cernobbio (Como) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

isto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *aprile* 1951

ECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1950.

Concessione di piscicoltura nelle acque del bacino artifi- ale Poggio Perotto e del torrente Serra.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 11 del testo unico delle leggi sulla esca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, . 1604, e 2 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, . 1183, ed il decreto Ministeriale 14 gennaio 1949 in *azzetta Ufficiale* 1° luglio dello stesso anno, che detta orme per le concessioni di acque pubbliche a scopo i piscicoltura;

Vista la domanda prodotta in data 4 giugno 1940 lla Società anonima aziende agricole maremmane, n sede in Roma, salita San Nicolò da Tolentino n. 12, ndente ad ottenere in concessione, a scopo di piscioltura, le acque del bacino artificiale di Poggio Perot-, sul torrente Serra, situate nel territorio del comune i Magliano di Toscana, in provincia di Grosseto;

Sentiti i pareri dello Stabilimento ittiogenico di oma, dell'Intendenza di finanza e del Genio civile di rosseto;

Presa visione delle ricevute n. 184, posizione 13421, del deposito di L. 12.000 (dodicimila) effettuate l'11 giugno 1949 e n. 49, posizione 13797, per altro deposito a integrazione di L. 12.000 (dodicimila) effettuato in data 16 ottobre 1950 presso la Sezione della tesoreria provinciale di Grosseto, servizio depositi della Cassa depositi e prestiti, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione;

Visto il disciplinare stipulato presso la prefettura di Grosseto il 2 novembre 1950 e l'annessa planimetria facente parte integrante dello stesso;

Decreta:

Vengono date in concessione, a scopo di piscicoltura, alla Società anonima aziende agricole maremmane, con sede in Roma, salita San Nicolò da Tolentino n. 13, rappresentata dal consigliere delegato sig. ingegnere Carlo Felice Dupont, le acque del bacino artificiale di Poggio Perotto e del torrente Serra, situate nel territorio del comune di Magliano di Toscana in provincia di Grosseto.

La concessione che, alla scadenza cesserà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso, avrà la durata di anni quindici decorrenti dalla data del presente decreto.

Essa è subordinata al pagamento del canone annuo anticipato di L. 12.000 (dodicimila), da versarsi all'Erario dello Stato, e all'ottemperanza di tutte le norme dell'allegato disciplinare e delle leggi e regolamenti vigenti in materia di pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'iscrizione del credito relativo.

Il Prefetto della provincia di Grosseto è incaricato della esecuzione del presente decreto previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 5 dicembre 1950

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 4, *foglio n.* 48. — BERITELLI
(1717)

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1951.

Rinuncia di concessione di piscicoltura nelle acque scorrenti nel territorio dei comuni di Quarna, Cesara e Omegna.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 11 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, e 2 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183, ed il decreto Ministeriale 14 gennaio 1949, in *Gazzetta Ufficiale* 1° luglio dello stesso anno n. 148, che detta norme per le concessioni di piscicoltura in acque pubbliche;

Visto il decreto Ministeriale in data 21 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1947, con il quale venne accordata per anni dieci al Consorzio per la tutela della pesca nel Piemonte e Liguria la concessione a scopo di piscicoltura nelle acque del torrente Bagnella dalle origini fino al ponte della strada Cesara-Cireggio, compresi gli affluenti rii Orsei, Saliente, Monello, Costa e Selvetta dalle loro origini al loro sfocio nel torrente Bagnella, scorrenti nel territorio dei comuni di Quarna, Cesara e Omegna;

Vista la lettera in data 30 novembre 1950, n. 1247, con la quale il predetto Consorzio ha dichiarato di rinunciare alla concessione di piscicoltura nelle acque di cui trattasi;

Ritenuta l'opportunità di accogliere l'istanza stessa, in quanto la restituzione delle acque alla libera pesca asseconda le aspirazioni della massa dei pescatori che è contraria alle riserve;

Decreta:

E' accolta la rinuncia alla concessione di piscicoltura assentita al Consorzio per la tutela della pesca nel Piemonte e Liguria con decreto 21 dicembre 1946 di cui alle premesse e di conseguenza, dalla data del presente decreto, le acque oggetto della concessione tornano alla libera pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'estinzione del credito relativo.

Il Prefetto della provincia di Novara è incaricato della esecuzione del decreto, previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 3 gennaio 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 3, foglio n. 241. — BERITELLI

(1507)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1951.
Composizione del Collegio sindacale della Cassa di risparmio della Libia per l'anno 1951.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'AFRICA ITALIANA
AD INTERIM

Visto il regio decreto 18 aprile 1935, n. 1138, con il quale fu costituito la Cassa di risparmio della Libia e lo statuto della stessa approvato con decreto Governatoriale 9 dicembre 1935;

Considerata la necessità di provvedere alla nomina del Collegio sindacale della Cassa di risparmio della Libia per l'anno 1951;

Viste le designazioni della presidenza della Corte dei conti e del Ministero del tesoro;

Decreta:

Il Collegio sindacale della Cassa di risparmio della Libia per l'anno 1951 è composto come segue:

dott. Fernando Emanuel, consigliere della Corte dei conti;

dott. Enrico Ferrara, direttore di governo di 1ª classe;

dott. Mario Ruta, ispettore superiore del Tesoro.

Roma, addì 15 marzo 1951

p. *Il Ministro*: BRUSASCA

(1740)

AVVISO DI RETTIFICA

Nella legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 4 aprile 1951, all'art. 3, secondo comma, penultima linea, ove è detto: «sopravvivenze», si deve leggere: «sopravvenienze».

DISPOSIZIONI E COMUNICAT

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Avviso di rettifica

Nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 c cembre 1950, relativo alla composizione del Consiglio di ar ministrazione dell'Ente autonomo «Esposizione naziona quadriennale d'arte di Roma», pubblicato nella *Gazzetta U ficiale* in data 25 gennaio 1951, n. 20, nell'art. 1 in luogo d «ing. Fortunato *Bellozzi...*» leggasi: «prof. Fortunato *Bo lonzi...*».

(1798)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N.

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 13 aprile 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,86	Borsa di Palermo	624,85
» Firenze	624,86	» Roma	624,86
» Genova	624,87	» Torino	624,86
» Milano	624,88	» Trieste	624,87
» Napoli	624,75	» Venezia	624,85

Media dei titoli del 13 aprile 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,975
Id. 3,50 % 1902	68,70
Id. 3 % lordo	47 —
Id. 5 % 1935	95,90
Redimibile 3,50 % 1934	71,225
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,225
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,35
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,75
Id. 5 % 1936	91,175
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	99,825
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99 —
Id. 5 % convertiti 1951	99,875
Id. 5 % (scadenza 1959)	96,45

Il contabile del Portafoglio dello Sta
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 19 n. 632, valide per il giorno 13 aprile 1951:

1 dollaro U.S.A. . L. 624,87

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norveges
Olanda	» 164.41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 43.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959).

Serie e Numero			Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato il titolo	Capitale nominale
					Lire
Serie	A	1485570	Tesoreria provinciale di Torino	Gamba Giovanni fu Lorenzo, dom. a Valfenera d'Asti	5.000
»	A	1485571	Come sopra	Come sopra	5.000
»	C	474113	Come sopra	Bonfiglio Giuseppe fu Andrea, dom. a Cuneo in via Roma, 56	50.000
»	C	474114	Come sopra	Come sopra	50.000
»	A	993178	Tesoreria provinciale di Sondrio	Vicini Alda fu Carlo, nata De Tanti, dom. in Chiavenna	5.000
»	B	797685	Come sopra	Come sopra	10.000
»	B	797686	Come sopra	Come sopra	10.000
»	B	797687	Come sopra	Come sopra	10.000
»	B	797688	Come sopra	Come sopra	10.000
»	B	353781	Tesoreria provinciale di Bergamo	Mangione Natale fu Giuseppe, dom. a Mortara in frazione Madonna del Campo	10.000
»	B	353782	Come sopra	Come sopra	10.000
»	B	353783	Come sopra	Come sopra	10.000
»	B	353784	Come sopra	Come sopra	10.000
»	A	302697	Tesoreria provinciale di Roma	Credito Italiano Sede di Roma	5.000
»	B	268355	Come sopra	Come sopra	10.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 2 aprile 1951 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(1712)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento del carattere di stazione di soggiorno e turismo al territorio del comune di Sestola (Modena).

Con decreto interministeriale 31 marzo 1951, n. 18750/1, è stato riconosciuto, ai sensi del regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, convertito nella legge 1° luglio 1926, n. 1380, e della legge 29 gennaio 1934, n. 321, il carattere di stazione di soggiorno e turismo al territorio del comune di Sestola in provincia di Modena.

(1797)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Chirs Favel di David, nato a Reni (Romania) il 10 maggio 1910, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso la Università di Bologna nel 1938.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

(1768)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 10 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1951, è stato rigettato il ricorso straordinario proposto dal sig. Costanzo Giovanni di Arcangelo avverso il provvedimento 15 settembre 1943 dell'Associazione nazionale fra gli enti economici dell'agricoltura.

(1683)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Nel comunicato relativo alla proroga dei poteri conferiti all'amministratore provvisorio del Consorzio emiliano romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro di Bologna, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 marzo 1951, n. 70, il nome dell'amministratore provvisorio del Consorzio stesso *Emiliano* Tassoni deve intendersi rettificato in *Giuseppe* Tassoni.

(1799)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a quattro posti di ufficiale macchinista di 3ª classe in prova sulle navi traghetto dello Stretto di Messina, indetto con decreto Ministeriale 27 luglio 1950, n. 684.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale in data 27 luglio 1950, n. 684, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1950, registro n. 19 bilancio Trasporti, foglio n. 55, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a quattro posti di ufficiale macchinista di 3ª classe in prova nel ruolo del personale navigante per le navi traghetto dello Stretto di Messina;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato n. P.A.G. 41/24/245/70223 del 14 marzo 1951;

Decrèta:

La Commissione esaminatrice del concorso a quattro posti di ufficiale macchinista di 3ª classe, citato nella premessa, è così costituita:

dott. ing. Amati Giuseppe, ispettore capo, presidente;
prof. Scaglione Luigi, insegnante Istituto nautico, membro;
dott. ing. Camposano Paolino, ispettore capo, membro;
D'Agostino Alessandro, ispettore di 1ª classe, segretario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 marzo 1951

Il Ministro: D'ARAGONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *marzo* 1951
Registro bilancio Trasporti n. 22, *foglio n.* 182. — CASABURI

(1800)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte dei concorsi di gruppo C nell'Amministrazione provinciale delle dogane, indetti con decreti Ministeriali 2 marzo 1950.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i decreti Ministeriali 2 marzo 1950, pubblicati nel supplemento ordinario n. 4 alla *Gazzetta Ufficiale* del 4 maggio 1950, n. 102, con i quali sono stati indetti i seguenti concorsi per esami:

1) Concorso per esami a settantaquattro posti di ufficiale aggiunto doganale in prova nel ruolo di gruppo *C* del personale delle Dogane e imposte indirette;

2) Concorso per esami a cento posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *C* del personale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici);

Decreta:

Art. 1.

Le prove scritte del predetto concorso per esami a settantaquattro posti di ufficiale aggiunto doganale in prova avranno luogo, alle ore 8 dei giorni 23 e 24 aprile 1951, in Roma nel Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, e presso le Intendenze di finanza di Bari, Catania, Messina, Milano, Napoli e Palermo.

Art. 2.

Le prove scritte del predetto concorso per esami a cento posti di ufficiale aggiunto in prova nelle Imposte di fabbricazione avranno luogo, alle ore 8 dei giorni 28 e 29 maggio 1951, in Roma nel Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, e presso le Intendenze di finanza di Messina, Milano, Napoli e Palermo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 marzo 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *aprile* 1951
Registro Finanze n. 9, *foglio n.* 98. — LESEN

(1804)

PREFETTURA DI BRESCIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Brescia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visti il decreto prefettizio n. 25701 in data 1° giugno 1947, con il quale venne indetto il concorso a posti vacanti di veterinario condotto nella provincia di Brescia, ed i successivi decreti n. 17348 in data 27 aprile 1949 e n. 46823 in data 6 novembre 1950, con i quali si escludevano dal concorso le condotte di Sarezzo e di Brescia;

Visti i due decreti n. 20400. I. AG/151 in data 8 marzo 1949 e 11 febbraio 1950 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica relativi alla composizione della Commissione giudicatrice;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice, nonchè i verbali delle singole sedute;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti vacanti di veterinario condotto nella provincia di Brescia:

1.	D'Ambrosio Alfonso	punti	129,233	su 150
2.	Parisotto Rinaldo	»	127,528	»
3.	Grassi Giuseppe	»	125,73	»
4.	Atzori Livio	»	125,632	»
5.	Gandolfini Luigi	»	125.232	»
6.	Campana Lorenzo	»	124,362	»
7.	Gorlani Antonio	»	123,728	»
8.	Magri Apollonio	»	121,837	»
9.	Guidi Guido	»	121,75	»
10.	Trombini Giuseppe	»	121,721	»
11.	Mostarda Giacomo	»	121,29	»
12.	Lontano Ermenegildo	»	121 —	»
13.	Barioni Antonio	»	120,732	»
14.	Valbusa Carlo	»	120,191	»
15.	Mazzoli Bruno	»	120,028	»
16.	Cappa Antonio	»	119,562	»
17.	De Veszelka Alberto	»	119,278	»
18.	Palestri Vaifro	»	118,301	»
19.	Bertelli Cesare	»	116,575	»
20.	Brunelli Alessandro	»	116,145	»
21.	Carra Amos	»	115,612	»
22.	Lombardi Luigi	»	115,60	»
23.	Segna Bruno	»	114,058	»
24.	Bertasi Floriano	»	113,275	»
25.	Gazzi Carlo	»	113,262	»
26.	Felappi Innocenzo	»	113,145	»
27.	Tosetti Renato	»	111,696	»
28.	Corazzina Fausto	»	110,663	»
29.	Guerrini Giuseppe	»	109,06	»
30.	Re Mario	»	109.008	»
31.	Pedeferri Battista	»	107,546	»
32.	Massironi Giuseppe	»	106,035	»
33.	Baschenis Giuseppe	»	105,016	»
34.	Costanzo Raffaele	»	104,652	»
35.	Lugari Francesco	»	104,518	»
36	Masi Felice	»	103,755	»
37.	Marchetti Antonio	»	102,704	»
38.	Zanelli Isacco	»	101,562	»
39.	Rossi Renzo di Giovanni	»	100,887	»
40.	Marescalchi Gino	»	100,722	»
41.	Comotti Amelio	»	99,725	»
42.	Dei Cas Italo	»	99,51	»
43.	Colombo Piero	»	99,102	»
44.	Motta Bernardo	»	99,02	»
45.	Pujatti Ottorino	»	98,466	»
46.	Pianetti Giuseppe	»	98,172	»
47.	Colosini Pietro	»	97,335	»
48.	Piovan Ezio	»	97,187	»
49.	Gadaldi Andrea	»	96,117	»
50.	Calcinardi Carlo	»	95,446	»
51.	Caffi Andrea	»	94,103	»
52.	Ambrosetti Francesco	»	93,648	»
53.	Felesi Marcello	»	93,252	»
54.	Francese Giuseppe	»	93,24	»
55.	De Campi Placido	»	92,721	»
56.	Paini Alfredo	»	90,74	»
57.	Tomaselli Giovanni	»	90,481	»

58.	Mangili Piero	punti	89,59	su 150
59.	Boari Ugo	»	89,365	»
60.	Parisio Silvano	»	89,34	»
61.	Paccanelli Mario	»	88,988	»
62.	Rusconi Luigi	»	88,943	»
63.	Piantelli Walter	»	88,902	»
64.	Monatari Carlo	»	88,887	»
65.	Corsini Bofiglio	»	88,873	»
66.	Fortini Valentino	»	88,662	»
67.	Flangini Renato	»	87,787	»
68.	Benevenia Italo	»	87,516	»
69.	Cinquetti Ernesto	»	87,168	»
70.	Massimelli Antonio	»	86,965	»
71.	Panichi Giovanni	»	86,241	»
72.	Maggi Carlo	»	86,60	»
73.	Lazzari Geminiano	»	84,98	»
74.	Vielmi Amleto	»	84,403	»
75.	Boldrini Giuseppe	»	83,926	»
76.	Ravignani Gianfranco	»	83,873	»
77.	Barni Giorgio	»	83,695	»
78.	Roversi Giacomo	»	83,632	»
79.	Guerra Antonio	»	83,461	»
80.	Radaelli Mario	»	83,383	»
81.	Gallina Elio	»	82,94	»
82.	Medri Bruno	»	82,931	»
83.	Santi Giovanni	»	82,18	»
84.	Beltrami Gabriele	»	81,371	»
85.	Petreni Alberto	»	81,338	»
86.	Della Nave Costante	»	81,282	»
87.	Bonora Giorgio	»	79,717	»
88.	Pezzella Raffaele	»	79,586	»
89.	Rasori Pietro	»	79,486	»
90.	Jometti Renzo	»	78,423	»
91.	Zanotti Giovanni	»	77,55	»
92.	Bonsignori Luigi	»	77,165	»
93.	Bondavalli Sergio	»	77,162	»
94.	Tomasoni Giovanni	»	76,997	»
95.	Gastaldi Luigi	»	76,588	»
96.	Poletti Luigi	»	76,582	»
97.	Cadeo Giovanni	»	76,287	»
98.	Beninato Paolo	»	75,57	»
99.	Posocco Mario	»	75,518	»
100.	Pisi Dino	»	75,238	»
101.	Marconi Angelo	»	74,412	»
102.	Pasini Giovanni	»	74,19	»
103.	Gerelli Pompeo	»	73,483	»
104.	Colosio Renato	»	72,935	»
105.	Fratelli Carlo	»	72,163	»
106.	Ceresa Silvio Paolo	»	71,393	»
107.	Moneghini Achille	»	71,055	»
108.	Gavazzeni Giovanni	»	70,75	»
109.	Torri Bortolo	»	70,618	»
110.	Stefanini Fausto	»	70,52	»
111.	Vimercati Costanzo	»	69,541	»
112.	Bortoli Ottavio	»	69,298	»
113.	Tadini Angelo	»	67,936	»
114.	Gorio Giancarlo	»	67,312	»
115.	Bondi Pietro	»	66,50	»
116.	Carletti Giuseppe	»	65,808	»
117.	Merchieri Luca	»	65,460	»
118.	Cantini Gianfranco	»	64,777	»
119.	Veronesi Guido	»	64,186	»
120.	Valsorio Ferdinando	»	64 —	»
121.	Patelli Ercole	»	63,777	»
122.	Bonetti Fausto	»	62,665	»
123.	Brentana Vittorio	»	61,231	»
124.	Berretta Luigi	»	60,977	»
125.	Medaglia Carlo	»	60,311	»
126.	Guadagnini Giovan Battista	»	58,123	»
127.	Brichetti Ottorino	»	58,04	»
128.	Strada Nunzio	»	55,122	»
129.	Franguelli Eugenio	»	53,062	»
130.	Roncali Riccardo	»	52,937	»
131.	Brugnoni Luigi	»	52,63	»

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Brescia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Brescia e dei Comuni interessati.

Brescia, addì 23 febbraio 1951

p. *Il prefetto*: TIRRITO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto di pari data e numero con il quale venne approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti vacanti di veterinario condotto nella provincia di Brescia;

Vedute le domande dei singoli concorrenti, nonchè l'elenco delle condotte elencate in ordine di preferenza;

Veduto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Atteso che non risulta che siano stati presentati da alcun concorrente i documenti prescritti dalla legge 2 agosto 1921, n. 1312;

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori della condotta indicata a fianco di ciascuno di essi:

1) D'Ambrosio Alfonso: Chiari;
2) Parisotto Rinaldo: Rovato 2°;
3) Grassi Giuseppe: Bagnolo Mella;
4) Atzori Livio: Desenzano;
5) Gandolfini Luigi: Orzivecchi;
6) Campana Lorenzo: Leno;
7) Gorlani Antonio: Dello;
8) Magri Apollonio: Castel Mella;
9) Guidi Guido: Rezzato;
10) Trombini Giuseppe: Ghedi;
11) Mostarda Giacomo: Bedizzole;
12) Lontano Ermenegildo: Gambara;
13) Barioni Antonio, Iseo;
14) Valbusa Carlo: Palazzolo;
15) Mazzoli Bruno: Bovezzo;
16) Cappa Antonio: Calvisano;
17) De Veszelka Alberto: Pedergnaga;
18) Carra Amos: Nuvolento;
19. Lombardi Luigi: Vobarno;
20) Segna Bruno: Cedegolo;
21) Gazzi Carlo: Ponte di Legno;
22. Felappi Innocenzo: Pisogne;
23) Tosetti Renato: Cividate Camuno;
24) Corazzina Fausto: Calvagese della Riviera;
25. Re Mario: Idro;
26) Massironi Giuseppe: Tremosine.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Brescia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Brescia e dei Comuni interessati.

Brescia, addì 23 febbraio 1951

p. *Il prefetto*: TIRRITO

(1667)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 del 31 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 125 del 14 giugno 1947 per il conferimento di cinquantotto posti di medico condotto;

Visto il proprio decreto n. 43/36732 in data 1° agosto 1950, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta di Borgo Tossignano, a seguito di rinuncia del dott. Ferrari Mario, 59° in graduatoria, vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che i dottori De Cristofaro Giuseppe, 75° graduato, Insom Alfonso (80°) e Bonazzi Giorgio (90°) hanno rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che il dott. De Fabritiis Fabrizio, 91° in graduatoria, avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. De Fabritiis Fabrizio è dichiarato vincitore della condotta di Borgo Tossignano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 25 febbraio 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 del 31 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 125 del 14 giugno 1947 per il conferimento di cinquantotto posti di medico condotto;
Visto il proprio decreto n. 43/36732 in data 1° agosto 1950, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;
Ritenuto che la condotta di Monzuno (consorziale Vado Marzabotto), a seguito di rinuncia del dott. Nevola Manlio, 56° in graduatoria, vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;
Ritenuto che il dott. Comellini Orlando, 74° in graduatoria, avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;
Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Comellini Orlando è dichiarato vincitore della condotta consorziale Vado Marzabotto del comune di Monzuno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 25 febbraio 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 del 31 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 125 del 14 giugno 1947 per il conferimento di cinquantotto posti di medico condotto;
Visto il proprio decreto n. 43/36732 in data 1° agosto 1950, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso:
Ritenuto che la condotta di Minerbio 2ª, a seguito di rinuncia del dott. Sarti Giorgio, 47° in graduatoria, vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;
Ritenuto che il dott. Manlio Nevola, 56° in graduatoria, avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;
Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Nevola Manlio è dichiarato vincitore della condotta di Minerbio 2ª (seconda).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 20 febbraio 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 del 31 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 125 del 14 giugno 1947 per il conferimento di cinquantotto posti di medico condotto;
Visto il proprio decreto n. 43/36732 in data 1° agosto 1950, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;
Ritenuto che la condotta di Calderara di Reno 1ª, a seguito di rinuncia del dott. Boschi Luigi, 17° in graduatoria, vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;
Visto che i dottori Mucci Adolfo (18° graduato), Baita Renato (24°) e Bottau Pasquale (32°) hanno rinunciato alla nomina per la condotta stessa;
Ritenuto che il dott. Franchini Federico, 41° graduato, avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;
Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Franchini Federico è dichiarato vincitore della condotta di Calderara di Reno 1ª.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 20 febbraio 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 del 31 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 125 del 14 giugno 1947 per il conferimento di cinquantotto posti di medico condotto;
Visto il proprio decreto n. 43/36732 in data 1° agosto 1950, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;
Ritenuto che la condotta di Sasso Marconi 3ª (Mongardino) a seguito di rinuncia del dott. Alderici Numa Alceo, 46° in graduatoria, vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;
Visto che i dottori Navola Manlio (56° graduato), Ferrari Mario (59°), Fiorentino Michele (62°), Cattalani Raniero (63°), Verri Gianni (64°) e Vandelli Germano (78°) hanno rinunciato alla nomina per la stessa condotta;
Ritenuto che il dott. Delfini Massimiliano, 79° graduato, avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;
Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Delfini Massimiliano è dichiarato vincitore della condotta di Sasso Marconi 3ª (Mongardino).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 20 febbraio 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

(1638)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.